

ARTE E CULTURA / Il racconto della Calabria rinascimentale di Santo Giofrè presentato al De Lellis

Il libro sarà presentato il prossimo mercoledì 25 febbraio alle ore 16,00

Mercoledì 18 Febbraio 2015 - 14:3



Un intreccio sapiente di miti e leggende sullo sfondo di una Calabria rinascimentale. Questo e tanto altro è contenuto nell'ultima fatica letteraria di Santo Giofrè edito da Rubbettino dal titolo "Il gran Capitàn e il mistero della Madonna nera". Il libro sarà presentato il prossimo mercoledì 25 febbraio alle ore 16,00 presso il Presidio De Lellis del nosocomio.

«Vogliamo ribadire che l'umanizzazione delle cure ha alla base l'attenzione alla persona nella sua

totalità, fatta di bisogni organici, psicologici e relazionali è uno dei punti cardine di questa direzione generale» ha detto il Direttore f.f. dell'Azienda Ospedaliera "Pugliese-Ciaccio" di Catanzaro Francesco Miceli. «I processi di umanizzazione consentono, infatti, - ha continuato il Dg - di rendere i luoghi di assistenza e le pratiche medico assistenziali vicine al paziente conciliando politiche di assistenza e bisogno di informazione, con percorsi di cura vicini alla persona, sicuri, accoglienti e senza dolore. Umanizzazione significa porre al centro la persona umana, al centro dei percorsi sanitari e socio-assistenziali in una visione olistica, ovvero considerare la totalità inscindibile delle componenti fisica, mentale, emotiva e spirituale».

Alla presentazione del romanzo storico saranno presenti il dottore Stefano Molica, direttore di Oncematologia e capo dipartimento di Oncematologia dell'Azienda ospedaliera, il notaio Paola Gualtieri responsabile della Fondazione "Tommaso Lo Russo" e artefice della Biblioteca dell'Anima, un angolo domestico allocato in un reparto dove il dolore e la speranza si fondono insieme e diventano ragione di vita. A moderare l'incontro sarà la dottoressa e scrittrice Maria Primerano.